

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2021, il giorno diciannove Maggio, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco MARIARAFFAELLA FERRI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.118 - I.P. 1782/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.8.0.0/7/2020**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Imola. Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo al comparto AR.14 Silvio Alvisi in attuazione del vigente POC 2017-2022. Osservazioni della Città metropolitana e contestuali valutazioni ambientali. Espressione del parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

# Città metropolitana di Bologna

## Area Pianificazione Territoriale

### Oggetto:

Comune di Imola. Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo al comparto AR.14 “Silvio Alvisi” in attuazione del vigente POC 2017-2022. Osservazioni della Città metropolitana e contestuali valutazioni ambientali. Espressione del parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

## IL SINDACO METROPOLITANO

### **Decisione:**

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna<sup>1</sup>, le osservazioni nell'ambito del procedimento di approvazione del *Piano Urbanistico Attuativo (PUA)* di iniziativa privata relativo al comparto AR.14 “Silvio Alvisi” in attuazione del vigente POC 2017-2022, sulla base delle considerazioni contenute nella *Relazione istruttoria*<sup>2</sup> predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica e allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito indicati:

### **Osservazione n. 1 relativa alla Protezione delle acque sotterranee**

“Al fine di massimizzare le quote di superficie permeabile nell’ambito in oggetto, ricadente in zona di protezione delle acque superficiali e sotterranee, si chiede di valutare la possibilità di introdurre modifiche progettuali per tendere al raggiungimento della quota del 45% di superficie permeabile rispetto alla ST. Si chiede anche di escludere dalle norme tecniche attuative la possibilità di realizzare i posti auto scoperti con materiali impermeabili, prevedendo il rispetto della scheda d’ambito del POC.”;

### **Osservazione n. 2 relativa al Clima acustico**

“Richiamando quanto espresso da ARPAE AACM e ARPAE APAM in materia di clima acustico dell’ambito, si evidenzia la necessità da parte dell’Amministrazione comunale di garantire nel tempo la manutenzione del manto stradale al fine del rispetto dei limiti di legge relativi alle emissioni sonore. Si chiede inoltre di prevedere l’opportuno raccordo delle tempistiche di riqualificazione del manto stradale rispetto agli interventi edilizi previsti, subordinando, a titolo esemplificativo, l’agibilità degli edifici all’effettiva conclusione dei lavori previsti sulle vie circostanti.”;

### **Osservazione n. 3 relativa all’Inserimento paesaggistico**

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

<sup>2</sup> P.G. n. 29350 del 17.05.2021.

“Con riguardo alle modifiche progettuali apportate ai fini di un miglior inserimento paesaggistico degli edifici di nuova previsione, si chiede di specificare nelle norme tecniche una distanza minima non derogabile di tali edifici dal confine est del comparto, in coerenza con quanto previsto dalle tavole di progetto aggiornate e in recepimento del parere della Soprintendenza.”;

**Osservazione n. 4 relativa alla Validità degli strumenti attuativi**

“Si richiama di garantire nella convenzione la necessaria coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio della L.R. 24/2017, indicando tempi certi e brevi per l'attuazione delle previsioni, nonché tutti gli obblighi del soggetto attuatore derivanti dall'approvazione del piano.”;

2. *Esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale* sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune nonché a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale e in considerazione della *proposta di parere motivato resa da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM)* di Bologna<sup>3</sup>, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito riportati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT del PUA in attuazione del POC vigente, condizionata al recepimento delle riserve e osservazioni sopra esposte, delle valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B) e dei pareri degli Enti ambientali, anche con riferimento alle considerazioni indicate nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A).;

3. Formula il *parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*<sup>4</sup>, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
4. Dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune Imola, affinché lo stesso provveda, in sede di approvazione del Piano in oggetto, ad adeguarsi al contenuto delle osservazioni richiamate nel presente Atto, ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
5. Segnala, inoltre, gli adempimenti previsti dalla Direttiva approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016, in merito alla informazione sulla decisione della valutazione ambientale, secondo cui il Comune, in qualità di

<sup>3</sup> Pervenuta agli atti con Prot. n. 26076 del 3.05.2021.

<sup>4</sup> Registrato in atti con P.G. n. 26806 del 4.05.2021.

Autorità procedente, è chiamato a trasmettere la Dichiarazione di sintesi e il Piano di monitoraggio alla Città metropolitana, che provvederà alla loro pubblicazione sul proprio sito web, unitamente al Parere motivato;

6. Dispone, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul BURERT, quale adempimento della Città metropolitana previsto ai sensi della suddetta Direttiva regionale.

**Motivazione:**

Il Comune di Imola è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC), quali strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, la quale, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. c), consente ai Comuni di avviare e approvare, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi ai Piani urbanistici attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art. 31 della L.R. n. 20/2000, mediante ricorso alla normativa previgente. Si applica pertanto al presente procedimento l'art. 35 L.R. 20/2000 ai sensi della disciplina transitoria prevista dall'art. 4, comma 4 L.R. 24/2017.

Il Comune di Imola ha presentato la proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna, con nota agli atti con Prot. n. 20149 del 15.04.2021 e rendendo disponibile informaticamente sul sito web del Comune la relativa documentazione costitutiva del Piano.

L'Amministrazione procedente propone il PUA di iniziativa privata per l'attuazione dell'ambito di PSC da riqualificare AR.14 “Silvio Alvisi”, in attuazione del vigente POC 2017-2022. L'area si trova ai margini del centro storico di Imola, in fregio a viale D'Agostino, angolo viale Saffi, ed è attualmente occupata dal complesso socio-sanitario “Silvio Alvisi” di proprietà dell'AUSL di Imola. Il progetto prevede la suddivisione dell'area in un macro-comparto privato centrale, suddiviso in 6 sub-lotti, e in due parti pubbliche destinate a parcheggio e a verde, rispettivamente nei lati sud e nord dell'area.

L'ambito in oggetto ha una ST di 14.866 mq e il presente PUA propone l'attuazione di una SU totale pari a 4.200 mq per gli usi previsti dal POC, suddivisi in 3.500 mq per funzioni residenziali e 700 mq per funzioni di servizio complementari alla residenza, con edifici aventi un'altezza massima di 12 metri (3 piani fuori terra). In merito alle dotazioni territoriali si prevede la realizzazione di parcheggi pubblici per una superficie pari a 3.411 mq (almeno 120 posti auto) e di un'area a verde pubblico di 2.010 mq, nonché 1.080 mq di dotazioni a verde da monetizzare, in coerenza con il POC.

Sono, inoltre, previste a carico del proponente un contributo ERS pari a €8.400 e alcuni interventi esterni al comparto consistenti nella nuova sistemazione della zona situata in adiacenza al confine sud dell'area in oggetto.

L'Amministrazione comunale ha successivamente fornito alla Città metropolitana, con nota in atti con Prot. n. 21682 del 14.04.2021, la comunicazione di conclusione del termine di deposito riguardante lo strumento attuativo in esame, per gli adempimenti di competenza previsti.

La Città metropolitana di Bologna ha pertanto avviato, con comunicazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Prot. n. 22559 del 16.04.2021, il procedimento amministrativo di formulazione di osservazioni e riserve e delle contestuali valutazioni ambientali con decorrenza dei termini dal giorno 14 aprile 2021, quale data di arrivo della predetta comunicazione, per la durata complessiva di 60 giorni, quindi con *scadenza prevista entro il giorno 13 giugno 2021*.

In considerazione della data di conclusione del suddetto procedimento, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ha esaminato il Piano urbanistico in oggetto e ha predisposto la Relazione istruttoria<sup>5</sup>, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), nella quale vengono formulate le osservazioni sui contenuti della proposta, nei termini richiamati nel dispositivo del presente atto.

Vengono espresse, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune e a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE – AACM nella *proposta di parere motivato*<sup>6</sup>, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008 e dalla previgente L.R. 20/2000, nonché ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017.

L'art. 18 L.R. n. 24/2017, prevede inoltre la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi, mediante la predisposizione del documento di Valsat, nel rispetto della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinanti piani e programmi sull'ambiente e della normativa nazionale di recepimento della stessa. Per quanto riguarda il PUA e le sue Varianti, la valutazione ambientale sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) viene espressa nell'ambito delle osservazioni al piano adottato, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri di competenza degli Enti ambientali, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della previgente L.R. n. 20/2000. Lo stesso art. 5, comma 4, dispone l'effettuazione della Valutazione Ambientale per i PUA in variante al POC o per quelli non in variante se il POC non ha compiutamente valutato gli effetti ambientali.

---

<sup>5</sup> Vedi nota n.2.

<sup>6</sup> Vedi nota n. 3.

Si richiamano le disposizioni riguardanti l'applicazione delle procedure previste in materia ambientale per i Piani urbanistici comunali, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015". In riferimento a quanto previsto dalla Direttiva medesima, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM) svolge l'istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat e predispone una relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale. Detta relazione viene inviata alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza all'interno dell'espressione in merito al Piano, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000 in applicazione della disciplina transitoria di cui all'art. 4, comma 4 L.R. 24/2017.

Si esprime, altresì, il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio<sup>7</sup>, come da documento allegato alla Relazione istruttoria.

Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e si richiamano gli allegati per tutto quanto non espressamente esposto nel presente provvedimento, disponendo la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Imola per la conclusione del procedimento urbanistico.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede, all'articolo 33<sup>8</sup>, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità e Sviluppo economico.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla

<sup>7</sup> Vedi nota n. 4.

<sup>8</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

*omissis*

situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto e acquisito<sup>9</sup> agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

**Allegati:**

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 29350 del 17.05.2021) corredato da:

ALLEGATO A: Proposta di parere motivato fornito da ARPAE-AACM (P.G. n. 26076 del 03.05.2021);

ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 26806 del 4.05.2021).

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
MARIARAFFAELLA FERRI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

---

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.